



## Insegnamenti e applicazioni del pensiero di Erich Fromm

Lo hanno reso noto al grande pubblico i suoi libri più famosi quali «L'arte di amare» e «Avere o essere», opere volte a ritrovare la propria identità perduta, abolendo noia, clichés e routine: Erich Fromm (Francia 1900 - Locarno 1980) con le sue opere ha certamente creato una corrente di pensiero la quale in questi giorni anima il simposio internazionale «Erich Fromm - Vita e opere», che si concluderà con un incontro pubblico stasera nell'aula magna della Scuola magistrale. Gli oltre cento iscritti, appartenenti per lo più alla Società internazionale Erich Fromm, da giovedì sera stanno seguendo relazioni più o meno specialistiche (non v'è da dimenticare che Fromm apportò notevoli innovazioni in campo psicanalitico) relative al pensiero del grande studioso nelle sue molteplici sfaccettature: il suo pensiero psicoanalitico è nel contempo sociopsicologico, «religioso» e sociopolitico.

Ad organizzare il simposio unitamente al Dipartimento della pubblica educazione, è stata la Società internazionale Erich Fromm costituita nel 1985 in Germania con l'intento di promuovere e di attuare su scala mondiale il pensiero del «biofilo» tedesco. «Anche se Fromm, la sua vita e la sua opera, sono posti al centro del nostro simposio, non significa che ci troviamo ad una manifestazione commemorativa. Così si è rivolto ai presenti, nel discorso di apertura, il prof. Johannes Neumann. «Si tratta piuttosto di immedesimarsi con empatia e soprattutto di portare avanti il suo pensiero: di primaria importanza non è tanto l'enucleazione della dottrina pura, bensì il tentativo di affrontare i problemi che si pongono mettendo in pratica tal metodo». Uno dei fondatori dell'Associazione è Reiner Funk, già assistente di Fromm e designato nel testamento quale esecutore letterario (gli venne lasciato l'archivio personale di Muralto, luogo dove Fromm trascorse gli ultimi anni di vita). Funk non poteva certo mancare al simposio locarnese: giovedì sera in apertura del convegno ha illustrato un'inedita biografia di Fromm corredata da una serie di espressive fotografie ed una interessante intervista realizzata a Locarno dalla BBC in occasione della pubbli-

cazione del suo ultimo libro «Avere o essere». Proprio in merito all'ultima opera di Fromm, questa sera alle 20.30 in un incontro aperto al pubblico Reiner Funk introdurrà un capitolo inedito del libro «Passi verso l'essere» (quali passi concreti si possono intraprendere al fine di rafforzare la modalità dell'essere?) presentato poi dal relatore dr. h.c. A. Hässler.

Il punto di partenza di Erich Fromm in «Avere o essere» è l'osservazione che oggi la modalità dell'essere è un fenomeno di massa, che ha le sue basi in una società che ha troppo e può quindi cedere alla tentazione di determinare se stessa in base all'essere.

Trattandosi di un simposio internazionale, e tenuto conto della conseguente diversificata provenienza degli intervenuti, tutte le relazioni sono state tradotte: la pluralità linguistica e la lontananza geografica dei membri dell'associazione saranno fra l'altro temi in discussione oggi pomeriggio durante l'assemblea.